TRIESTE, Sabato 28 Agosto 1943
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7374

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo». Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II. ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; Estero: L. 185, L. 94, L. 48 L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno.

INSERZIONI: Prezzi per millimetro d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 4. Mortuari L. 8. Comunicati L. 5. Finanziari, legali, L. 7. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc. [illegible] Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 80-44.

9 velivoli abbattuti a Taranto e in provincia di Napoli

Un mercantile centrato dalle bombe nel porto di Catania - Due siluranti colpite da un nostro sommergibile

Comando Supremo. Bollettino di guerra 1189, diramato in data di ieri 27 agosto 1943:

Sul porto di Catania, velivoli germanici da combattimento hanno sganciato numerose bombe, centrando un mercantile di medio tonnellaggio.

Lungo le coste sicule un nostro sommergibile ha colpito con siluro due siluranti nemiche.

La città di Taranto e località della provincia di Napoli sono state attaccate da formazioni aeree. In corso di accertamento le vittime ed i danni. Durante tali azioni 9 velivoli avversari venivano abbattuti dalla caccia italo-tedesca e dalle batterie della difesa; 2 altri apparecchi risultano distrutti nel Tirreno da una nostra corvetta.

Generale AMBROSIO

L'armeggio separatista in Sicilia

Piani inglesi in contrasto con la volontà dei popoli

Ankara, 27

Da informazioni che giungono particolarmente dal Cairo, si apprende che si sta ogni giorno più intensificando l'armeggio separatista che gli agenti inglesi vanno spiegando in Sicilia. Il piano da essi agitato prevede la formazione di una unione di tutte le isole del Mediterraneo centrale, unione che si pretende giustificata da motivi di razza. Presso le popolazioni di tali isole, sostengono gli agenti, prevalgono i caratteri etnici ario-normanni che nulla hanno a che fare con quelli romani del popolo italiano. La diversità si rileva nelle manifestazioni della vita quotidiana ed anche nel campo linguistico. Della progettata unione dovrebbero far parte in un primo tempo la Sicilia e Malta così come le isole di Pantelleria e di Lampedusa; la Sardegna e le isole joniche, compresa Corfù, potrebbero seguire in un secondo tempo. In tal modo verrebbe a costituirsi, naturalmente sotto il dominio inglese, una linea trasversale di sbarramento nel Mediterraneo.

L'intenzione di includere nell'unione anche le isole joniche, ha destato grandissima sorpresa e preoccupazione ad Atene, dovendosi ormai temere che le conseguenze di una vittoria del blocco nemico sarebbero anche una limitazione della sovranità di movimento della Grecia. Costernazione non minore, a quanto si apprende dal Cairo, regna anche nei circoli arabo-egiziani, i quali nei piani in parola ravvisano una conferma del carattere esclusivamente imperialistico degli scopi di guerra britannici. Non è chi non veda l'assurdità di questo cosiddetto «piano di unione» degli Inglesi, piano al quale tuttavia gli Inglesi mostrano di credere con una certa sicurezza, completamente incuranti di dare così una nuova prova di aperta violazione dei tanto acclamati loro principii di rispettare la volontà di indipendenza dei popoli.

(Stefani).

NELLA M. V. S. N.

Abolizione delle categorie nei quadri, nei ruoli e in congedo

Roma, 27

Il comandante generale della M.V.S.N., d'intesa coi ministri delle Forze armate, visti gli ordinamenti interni della M.V.S.N., viste le Norme per il personale della M.V.S.N., considerato che nella nuova sistemazione la M.V.S.N. non avrà più necessità di disporre esclusivamente di riserve proprie di personale in congedo perchè il suo inquadramento sarà assicurato con personale delle altre Forze armate, determina:

Art. 1. Le categorie degli «ufficiali nei quadri», «sottufficiali nei ruoli e in congedo», «graduati e legionari nei ruoli e in congedo» previste dall'articolo 25 delle Norme per il personale della M.V.S.N., sono abolite.

Art. 2. Gli ufficiali, sottufficiali, graduati e legionari iscritti nei quadri, nei ruoli e in congedo di cui al precedente articolo 1, sono di autorità considerati dimissionari dalla Milizia riprendendo di conseguenza il grado che rivestono nelle altre Forze armate.

Art. 3. La disposizione di cui al precedente articolo 2 non si applica: a) agli ufficiali, sottufficiali, graduati e legionari che per servizi prestati in Comandi e Reparti della M.V.S.N. e sue specialità, abbiano riportato mutilazioni o invalidità di guerra o di servizio o siano ricoverati in luoghi di cura o temporaneamente inabili al servizio incondizionato; b) agli ufficiali, sottufficiali, graduati e legionari rimasti prigionieri di guerra mentre erano mobilitati con reparti di M.V.S.N. e sue specialità; c) agli ufficiali, sottufficiali, graduati e legionari richiamati in servizio dei Comandi e Reparti mobilitati della M.V.S.N. e sue specialità o nei Comandi od enti previsti dall'ordinamento di guerra della M.V.S.N. e sue specialità.

4) I personali di cui al precedente articolo 3 saranno iscritti in un «ruolo transitorio» dal quale potranno essere passati nei ruoli delle Forze armate secondo condizioni e modalità che verranno determinate dagli organi competenti.

Il generale di C. A., comandante generale: firmato *Quirino Armellini*.

S. E. Badoglio destina ai sinistrati un milione dell' Istituto per cambi con l' estero

Roma, 27

Il ministro per gli Scambi e per le Valute, nella sua qualità di presidente dell'Istituto nazionale per i cambi con l'estero, ha presentato a S. E. il Capo del Governo il bilancio dell'Istituto per l'esercizio 1.o luglio 1942-30 giugno 1943. In conformità alle deliberazioni adottate dal Consiglio di amministrazione in sede di approvazione del bilancio medesimo, S. E. il ministro per gli Scambi e le Valute ha messo a disposizione di S. E. il Capo del Governo per scopi assistenziali l'importo di 1 milione di lire. S. E. il Capo del Governo ha destinato la somma a favore dei sinistrati delle incursioni aere del nemico.

Le radiotrasmissioni per la Sicilia

Roma, 27

A partire da domani, sabato 28 agosto, in aggiunta alla speciale trasmissione per la Sicilia delle ore 20 sarà effettuata pure una seconda lettura di notizie alle ore 22.45.

Uniformità di indirizzi

Il movimento sindacale

Buozzi a capo di un Comitato interconfederale delle cinque Confederazioni

Roma, 27

Presieduto dall'on. Buozzi, con segretario il dott. Lizzadri, è stato costituito un Comitato interconfederale delle cinque Confederazioni dei lavoratori. Il Comitato si propone lo scopo di provvedere al coordinamento sindacale in modo da garantire uniformità di indirizzo e di propositi. Il Comitato sta affrontando i problemi fondamentali della nuova organizzazione e dei quadri sindacali.

Intanto il movimento sindacale si va indirizzando a far capo a un unico organismo centrale (Confederazione nazionale del lavoro). I commissari delle cinque Confederazioni, con la fida collaborazione dei vicecommissari, lavorano con lena e metodo a risolvere i vari problemi urgenti e contingenti. Tra l'altro si preparano con sollecitudine a completare le nomine dei commissari dei Sindacati nazionali e provinciali e a dare un assetto alle norme di funzionamento delle commissioni interne che si vanno costituendo. Bisogna tener presente che alla fine dello scorso mese esistevano ben 1228 associazioni di lavoratori riconosciute giuridicamente.

Vanoni prende contatto a Milano con i lavoratori del commercio

Milano, 27

Il commissario alla Confederazione lavoratori del commercio ha ricevuto ieri e stamane presso la sede dell'Unione provinciale milanese, varie commissioni di lavoratori con le quali ha esaminato i più urgenti problemi di categoria e in particolar modo le provvidenze da attuare in favore dei lavoratori che sono rimasti privi di lavoro in conseguenza delle recenti incursioni nemiche. Il prof. Vanoni ha preso anche contatto con il Prefetto, al quale ha sottoposto i provvedimenti di carattere locale che si propongono in favore delle diverse categorie di lavoratori del commercio.

I rappresentanti dei ferrovieri a colloquio col ministro Amoroso

Roma, 27

Il commissario per la gestione straordinaria dell'Associazione ferrovieri, Gaetano de Sanctis, e i vicecommissari Giuseppe del Conte e Luigi Stefani, sono stati mercoledì 25 corrente, ricevuti dal ministro delle Comunicazioni, gen. Amoroso, con il quale si sono intrattenuti in lungo colloquio, trattando le principali questioni che in questo momento sono oggetto di particolare interessamento in seno alle categorie da essi rappresentate. Il colloquio è stato improntato a piena reciproca sincerità ed è stata consentita ai predetti rappresentanti la più ampia libertà nella manifestazione delle proprie opinioni circa i compiti che dovrà assumere l'organizzazione e circa i problemi concreti la cui soluzione è vivamente attesa dagli organizzati.

Il ministro si è dimostrato disposto alla più benevola considerazione delle questioni prospettategli, pur opponendo le difficoltà che impediscono l'accoglimento di alcune domande ed i limiti che in questa grave ora si impongono alle aspirazioni di tutti gli addetti ai pubblici servizi ed in particolare ai ferrovieri, per l'opera dei quali ha espresso ripetutamente il suo elogio.

Il De Sanctis, il Del Conte e lo Stefani sono stati poi ricevuti nel pomeriggio dello stesso giorno da S. E. Baratono, al quale hanno in breve riferito sul colloquio avuto in mattina col ministro.

Nell'iniziare l'esercizio delle loro funzioni, i suddetti rappresentanti hanno diramato la seguente dichiarazione: «Con animo sgombro da qualsiasi risentimento o inclinazione faziosa, assumiamo il gravoso incarico, l'accettazione del quale non implica, da parte nostra, alcune adesione a un determinato indirizzo politico. Trattasi infatti di liquidare il passato, concorrendo all'opera di giustizia riparatrice e perequatrice da tutti invocata e di preparare l'avvenire, promovendo le necessarie trasformazioni della organizzazione, scopi che si possono conseguire senza l'adozione di alcun credo politico, bastando l'assoluta dedizione al dovere che in questa grave ora si impone a tutti i ferrovieri. Abbiamo presentato la richiesta che sia data alla organizzazione la nuova denominazione di «Unione nazionale dei ferrovieri dello Stato», quasi a indicare il mutamento delle sue direttive e dei suoi compiti, che verranno a determinarsi specificatamente durante il suo pratico funzionamento. Decadono dalle loro cariche gli attuali rappresentanti della cessata «Associazione ferrovieri fascisti», e alla sostituzione di essi, in correlazione con la nuova struttura dell'organizzazione, si provvederà nel più breve tempo possibile».

Il problema della disoccupazione degli operai nelle zone colpite esaminato da una speciale commissione

Roma, 27

Nella sede del Ministero dell'Industria, Commercio e Lavoro si è riunita una commissione per porre le basi per la soluzione del problema della disoccupazione delle masse operaie delle zone colpite dai bombardamenti aerei.

Si è proceduto fra l'altro all'esame della situazione nelle varie città. Come è ovvio, non è stato però possibile esaurire in una riunione l'esame. La conferenza continuerà infatti ad unirsi: ma già si sono suggerite al competente Ministero le misure atte ad alleviare la situazione di quei lavoratori industriali. Finchè le misure non saranno adottate dagli organi competenti, non sarà pubblicato il criterio a cui essi si ispirano.

Megalomanie fasciste

L'obelisco del Foro Italico protetto da un cappello d'oro di 32 chili

Roma, 27

Chi ha sin qui sostenuto che in Italia ci fosse penuria d'oro è pregato di ricredersi. Nell'anno XI del caduto regime, innalzato sulla sua base l'obelisco di marmo all'ex-Foro Mussolini, per preservarne il vertice vi si pose un «cappello d'oro del peso di 32 chili». «Dobbiamo confessare che, letta questa notizia, — scrive *Il Popolo di Roma* — abbiamo chiuso gli occhi e calcolato mentalmente il valore di tutto quell'oro al prezzo della borsa nera, e non abbiamo saputo trattenere un sospiro ripensando a quei tempi felici in cui potevamo permetterci il lusso di sperperare 32 chili d'oro per preservare la punta di un monolito dall'usura del tempo e delle intemperie. Come eravamo ricchi in quei tempi di rifiorente romanità e che sapiente uso sapevamo fare della nostra ricchezza! E pensare che al tempo della conquista dell'Impero... Ma lasciamolo lì, chè tanto non vale la pena di guastarsi il sangue per questo. Ci sono pene più gravi che ci attendono e chi sa quante altre e più gravi rivelazioni. E pensiamo piuttosto a toglierlo di lì, ora che tutti sanno, ora che nessuno può più ignorare di saperlo. Le riserve della Banca d'Italia lo attendono».

Churchill sarà a Washington all'inizio della prossima settimana

Il Comitato francese riconosciuto senza riserve da Mosca e con riserve dagli Anglo-americani

Lisbona, 27

Il Presidente Roosevelt è rientrato a Washington. Il discorso che Churchill avrebbe dovuto pronunciare alla radio nordamericana entro questa sera, è stato rinviato a domenica sera o addirittura a martedì della prossima settimana «a causa di imprevisti sopraggiunti». Si ha da Quebec che Churchill, che attualmente si trova ad una partita di pesca, raggiungerà Roosevelt a Washington all'inizio della prossima settimana.

I colloqui di Mountbatten

Lord Louis Mountbatten, recentemente nominato comandante supremo delle Forze alleate nell'Asia sud-orientale, è giunto a Washington ed ha iniziato i suoi colloqui con i capi militari americani. Egli si incontrerà, probabilmente, anche con il gen. Letbridge, capo della missione britannica, che sta attualmente visitando gli Stati Uniti per studiare i metodi e la tattica di guerra nel Pacifico. Si ritiene che la visita di Mountbatten sarà molto breve e che egli proseguirà presto per l'India.

Lo scrittore politico nordamericano Walter Lippman, ha dichiarato in un suo articolo, che se le divergenze tra gli Anglosassoni e la Russia sovietica dovessero rimanere insolute e non potessero, come sarebbe necessario trasformarsi in una perfetta intesa e nella migliore collaborazione per il conseguimento della vittoria, la vittoria stessa sarebbe certamente minacciata. Se d'altro canto si riuscisse nelle attuali condizioni a vincere ugualmente la guerra, indubbiamente non si potrebbe vincere la pace, poichè conclude Lippman — ne verrebbe fuori un armistizio che lascierebbe il mondo più inquieto di prima e con l'incubo di un futuro terzo conflitto mondiale.

A proposito della riunione dei deputati laburisti improvvisamente convocati per discutere sui risultati della conferenza di Quebec, il *Daily Herald* scrive che è giunto il momento di confessare apertamente che la massa lavoratrice britannica è stanca dei continui rinvii degli aiuti effettivi alla Russia e che Churchill si inganna se crede di poter con altre promesse procrastinare l'apertura di quel secondo fronte che Stalin reclama. Il giornale laburista non rivela ciò che è stato deciso nella riunione, ma conclude che se le masse lavoratrici britanniche dovessero convincersi che a Quebec la Russia è stata giuocata, la reazione sarebbe così profonda che potrebbe compromettere il risultato della guerra.

Violenti attacchi a Churchill

Il *Daily Worker*, organo dei comunisti britannici, è stato avvertito dal Ministero delle Informazioni che verrà senz'altro soppresso se continuerà nei suoi violenti attacchi contro Churchill, accusato di aver venduto del fumo alla Russia e di essere in procinto di abbandonarla dopo aver spinto al massacro tanti milioni di vite umane. Il *Daily Worker* malgrado questa minaccia torna oggi alla carica con un linguaggio anche più violento e scrive che la posizione di Churchill esce indubbiamente indebolita dalla conferenza di Quebec.

Il Governo britannico ha riconosciuto, sotto alcune riserve, il Comitato francese di liberazione nazionale. Anche il Governo nordamericano ha concesso a tale Comitato un riconoscimento condizionale.

Pure il Governo sovietico ha annunciato ufficialmente il riconoscimento del Comitato. Mentre Stati Uniti e Inghilterra hanno riconosciuto il Comitato stesso sotto condizione e con alcune riserve, il Governo moscovita ha proceduto al riconoscimento senza riserve o formalità di sorta, il che spiega eloquentemente il vero carattere del cosiddetto Comitato francese di liberazione nazionale.

Sumner Welles conferma le sue dimissioni dalla carica

Buenos Aires, 27

Sumner Welles ha confermato di non essere più sottosegretario degli Affari Esteri, scrivendo delle lettere confidenziali ad alcuni diplomatici sudamericani suoi amici personali e dichiarando che egli aveva rassegnato le dimissioni dall' importante carica.

Pétain e von Rundstedt a colloquio presente Laval

Berna, 27

Il Segretariato generale del Capo dello Stato francese comunica che il Maresciallo Pétain ed il generale Feldmaresciallo von Rundstedt si sono incontrati il 27 agosto nelle vicinanze di Vichy. Alla presenza del Capo del Governo, Laval, il Maresciallo Pétain ed il Feldmaresciallo von Rundstedt hanno trattato diversi argomenti in uno spirito di completa e reciproca armonia.

L'ambasciatore portoghese ricevuto dal cardinale Maglione

Roma, 27

E' ritornato a Roma, dopo essere stato per una diecina di giorni al suo Paese, l'ambasciatore del Portogallo presso la Santa Sede, S. E. Carneiro Pacheco. Egli è stato ricevuto subito dal Segretario di Stato cardinale Maglione.

Una smentita di Budapest

Budapest, 27

L'Agenzia Telegrafica Ungherese smentisce le voci diffuse a proposito della visita fatta al Cancelliere Hitler dal generale Csatay, ministro della Honved, secondo le quali la Germania avrebbe chiesto altre truppe da parte dell'Ungheria.

Poderoso attacco dei rossi contenuto a sud ovest di Orel

Successi difensivi dei Tedeschi sul fronte del Mjus e nel settore di Carcov - 26 velivoli abbattuti nell'estremo Nord

Berlino, 27

Dal Quartier generale del Führer il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Durante combattimenti sul fronte del Mjus le truppe germaniche sono riuscite a conseguire un nuovo successo difensivo. Un grosso reparto germanico ha attaccato il nemico sul fianco e lo ha respinto causandogli notevoli perdite e catturando prigionieri e bottino.

Presso Izyum attacchi sferrati dai Sovietici in vari settori del fronte sono stati respinti e infiltrazioni nemiche sono state eliminate in seguito a contrattacchi.

Nel settore di Carcov i bolscevichi hanno attaccato a sud e ad ovest della città con appoggio di carri armati e di aerei da combattimento e dopo un'intensa preparazione di artiglieria. Nei combattimenti difensivi, che sono stati coronati da successo, gli assalti dell'avversario sono stati respinti con gravi perdite per esso. Il nemico ha perduto più di 100 carri armati.

Nella regione a sud-ovest di Orel, i Sovietici, come era stato previsto dal Comando germanico, sono passati ieri all'attacco. Malgrado l'impiego eccezionalmente grande di forze aeree il nemico non è però riuscito ad operare lo sfondamento sperato: esso ha subito gravi perdite in uomini e materiali.

Durante i combattimenti della giornata di ieri i Sovietici hanno complessivamente perduto 218 carri armati.

Nell'estremo Nord, aeroplani da caccia e da combattimento tedeschi hanno respinto attacchi aerei nemici contro un convoglio germanico ed hanno abbattuto senza subire perdite 26 dei 50 apparecchi attaccanti. Le forze aeree comandate dal generale Roth si sono così distinte ancora una volta, assicurando i rifornimenti marittimi sul fronte del Mar Glaciale.

Nel Golfo di Finlandia piccole unità della Marina da guerra che da vari mesi sono addette alla protezione ed alla sorveglianza del traffico hanno abbattuto 3 bombardieri bolscevichi, appartenenti ad una formazione che tentava di effettuare un attacco.

Aerei rapidi da combattimento germanici hanno bombardato efficacemente navi da trasporto, mezzi da sbarco e depositi sulle coste orientali della Sicilia. Sull'Italia meridionale le forze tedesche di difesa contraerea hanno abbattuto 6 apparecchi nemici.

Nel corso dei duri combattimenti svoltisi nel settore di Carcov la Divisione di granatieri carristi delle S.S. «Das Reich» si è coperta di gloria sia negli attacchi che nella difesa. Durante 35 giorni di battaglia questa Divisione ha distrutto da sola 1000 carri nemici. Il 236.o gruppo di artiglieria di assalto si è particolarmente distinto durante i combattimenti di Izyum.

Immutato accanimento

L'epicentro della gigantesca battaglia si è nuovamente spostato verso nord. Da ieri si trova infatti a sud-ovest di Orel o, come dicono i Sovietici, ad est di Briansk. Infatti il Bollettino del Quartier generale del Führer annunzia che i rossi hanno sferrato in quel settore un poderoso attacco appoggiato da ingenti formazioni corazzate ed aeree. L'attacco, che era atteso, è stato contenuto.

Ulteriori dispacci dal fronte dànno notizia di sanguinosissimi combattimenti. Particolarmente violenta la pressione che il nemico esercita in direzione di nord-ovest sulla piazza di Caracev. La lotta continua con immutato accanimento anche nel settore meridionale e cioè nell'Ucraina orientale e nel bacino del Donez. I Sovietici, secondo osserva il medesimo Bollettino, sono stati dappertutto respinti e le sporadiche penetrazioni a sud-ovest di Izyum sono state bloccate. Sul Mius, i Tedeschi hanno riportato un notevole successo difensivo mediante un decisivo contrattacco contro il fianco sinistro di colonne nemiche infiltratesi fra i due caposaldi avanzati. Il successo non è meno significativo di quello riportato la scorsa settimana a nord-ovest di Carcov dove, come si ricorda, un nucleo bolscevico venne tagliato fuori e accerchiato e 1500 soldati e ufficiali furono fatti prigionieri.

L'obiettivo immediato dell'offensiva sul Mius è Stalino. Il contrattacco è stato lanciato contro una delle due colonne che avanzano su quell'importante centro industriale. E' impressione precisa dei competenti circoli militari berlinesi, riferisce il *D. D.*, che i Sovietici lanceranno tra non molto un'offensiva generale dal Baltico al Mar Nero. Le operazioni in corso mirerebbero a creare determinati presupposti tattico-strategici specialmente nel settore centro-meridionale. Informazioni di attendibile fonte neutrale dànno per certo che Stalin ha portato in prima linea un eccezionale numero di Divisioni e che l'attacco generale sarebbe sferrato con masse grandiose di uomini e macchine; si parla addirittura di 6 milioni di soldati, 40.000 carri armati e 50.000 aeroplani. Dalla medesima fonte si assicura però che lo sforzo supremo sarà compiuto fra novembre e marzo, e precisamente con le 300 Divisioni che Voroscilof sta allestendo appunto per la prossima campagna invernale.

Mosca e la guerra dei nervi

Viene poi segnalata una dichiarazione che sarebbe stata fatta da «una personalità del Cremlino» al corrispondente da Mosca dell'*Exchange Telegraph*. «Se i capi militari del Reich e i suoi alleati — avrebbe detto la personalità — sapessero quali sorprese ancora li attendono, verosimilmente si affretterebbero a correre ai ripari adottando in misura totalitaria la famosa tattica della difesa elastica. Sorprese non meno terribili stanno preparando gli Anglosassoni. Non per nulla Roosevelt nel suo recente discorso ha detto che se Hitler avesse potuto assistere in ispirito alla conferenza di Quebec, egli si sarebbe convinto che è meglio capitolare oggi piuttosto che domani».

Evidentemente — osservano in proposito i commentatori autorizzati tedeschi — anche l'Unione sovietica partecipa alla fase culminante della guerra dei nervi. Però nemmeno con questa spettacolosa coalizione il nemico riuscirà a spezzare la volontà di lotta e di vittoria del popolo tedesco. Intanto, per quanto riguarda la Russia, bisognerà fare i conti con il poderoso baluardo che difende l'Oriente europeo. Per realizzare determinati presupposti tattico-strategici, le truppe rosse devono attaccare e travolgere appunto quel poderoso baluardo. Orbene, lo schieramento germanico è ancora intatto, anzi proprio negli ultimi giorni esso ha potuto consolidarsi ulteriormente

Quello che conta

La situazione — scrive il collaboratore militare dell'organo di Göbbels — è e rimane delicata, però quanto si è potuto fare nella fase critica del ripiegamento dalla metropoli ucraina giustifica la fiducia del popolo tedesco il quale sa che il suo Esercito supererà anche le prove più dure. Il piano di Stalin di tagliare le forze di Mannstein tra Ciugujev e Actyrka è fallito; fallirà quindi anche quello di annientare le Divisioni germaniche che sono ammassate nel bacino del Donez. Basta impedire al nemico di riportare successi strategici infliggendogli gravissime perdite; tutto il resto non conta. La perdita di qualche migliaio di chilometri quadrati deliberatamente evacuati non ha alcuna importanza. Non si deve dimenticare che qualcosa del genere accadde verso la fine dell'inverno scorso. Ad un certo momento, come ebbe inizio la stagione delle piogge, le Armate di Stalin si trovarono bloccate e quelle tedesche che disponevano di buone vie di comunicazione poterono strappare al nemico l'iniziativa per ricacciarlo fino al Donez.

Un dissidio e molte fantasie

Oggetto di un certo interesse è un commento dell'*Izvestia*, il quotidiano moscovita che di tanto in tanto afferma di interpretare il pensiero del Commissariato degli Esteri. Occupandosi diffusamente delle presumibili decisioni militari di Quebec, il giornale scrive tra l'altro: «Il simultaneo attacco decisivo preannunziato lo scorso febbraio da Stalin è ormai questione di settimane. Un uragano di ferro e di fuoco si abbatterà sul Continente e verranno quindi aperte delle brecce nella cosiddetta fortezza europea. La liberazione dei Paesi occupati dalle Armate teutoniche è quindi prossima. Migliaia di Divisioni con decine di migliaia di carri armati e apparecchi e centinaia di migliaia di cannoni frantumeranno la macchina bellica di Hitler. Prima che sia troppo tardi, qualcuno potrebbe ancora ravvedersi. Meglio oggi che domani, perchè domani sarebbe troppo tardi».

Il foglio sovietico prevede dunque una gigantesca offensiva aerea a cui seguirebbe poi l'invasione del Continente. Con ciò ritiene imminente l'apertura di altri fronti. Rivolge poi un ennesimo monito implicito alla Finlandia, alla Romania, alla Bulgaria e all'Ungheria, appoggiando in tal modo la pressione esercitata su questi Paesi dagli Anglosassoni.

Come è noto, da 24 ore a questa parte, i giornali inglesi e americani vanno parlando più o meno apertamente di dissidi tra le Potenze anglosassoni e l'Unione sovietica. Ciò ha suggerito a vari commentatori politici, specie neutrali, congetture e illazioni di ogni genere, una più fantasiosa dell'altra. Nessuno nega che fra Anglosassoni e Sovietici ci sono degli insanabili dissidi, però — scrive il *Völkischer Beobachter* — fino a che dura il conflitto tali dissidi non hanno maniera di manifestarsi. Del resto tutti sanno che anche per quanto riguarda la futura sistemazione del Continente, un accordo di massima tra Anglosassoni e Sovietici fu raggiunto già in occasione della visita di Eden a Mosca nell'inverno 1941-42, sulla base del riconoscimento di determinate rivendicazioni territoriali sovietiche. Il trattato Molotof-Churchill del 1942 lo sanzionò, motivo per cui oggi Britannici e Americani sarebbero costretti a mantenere i loro impegni senza riserve e senza obiezioni.

D'altra parte — scrive pure il giornale tedesco — è molto sintomatico con quale simpatia Mosca segua e appoggi tutte le manifestazioni di uomini che, come De Gaulle e Benes, mostrano e dimostrano di intendere i desideri e i propositi di Stalin e di saperne trarre tempestivamente le dovute conseguenze.

Taulero Zulberti

Re Boris ammalato

Il pericolo, per il momento, può essere considerato superato, dice il bollettino medico di ieri

Sofia, 27

Re Boris è gravemente ammalato. Il primo bollettino che ha annunciato al Paese la malattia del Sovrano è stato pubblicato ieri sera, precisando che l'augusto infermo era a letto da tre giorni e che i migliori specialisti sono stati chiamati al suo capezzale.

In tutto il Paese la notizia della malattia del Re ha provocato vivissimo dolore. Le chiese sono gremite di fedeli che pregano per la salute del Sovrano. Durante la notte scorsa si è riunito il Consiglio dei ministri la cui seduta è durata circa tre ore. Stamane il Presidente del Consiglio, Filof, ha ricevuto e consultato gli ex Presidenti del Consiglio.

Oggi è stato diramato il seguente comunicato: «Palazzo Reale, 27 agosto. Da qualche giorno S. M. il Re è caduto improvvisamente ammalato. La malattia che dall'inizio si è verificata molto grave a causa delle oscillazioni nello stato dell'augusto paziente, è stata diagnosticata in tempo e con certezza da parte del consiglio dei medici.

«Il miglioramento ottenuto oggi fa sperare che se altre complicazioni non sorgeranno, il pericolo, per il momento, può essere considerato superato». Il comunicato è firmato dal medico di Corte di S. M. il Re, dott. Daskaloff.

Doriot ripartito per il fronte russo

Parigi, 27

Doriot, capo del partito popolare, è ripartito per il fronte orientale, dove si trova la Legione antibolscevica francese.

Dopo la conferenza di Quebec

Nulla sarebbe mutato nella condotta della Turchia

Ankara, 27

Nei circoli politici turchi vengono esaminati alcuni aspetti particolari delle dichiarazioni angloamericane scaturite dalla conferenza di Quebec e viene messo in particolare rilievo che avendo Churchill e Roosevelt affermato che «la situazione nel Pacifico non permette agli Anglo-americani di concentrare tutte le forze in Europa», se ne può dedurre che si tratta di una chiara risposta alle reiterate domande di Stalin per l'apertura di un secondo fronte nell'Europa occidentale. Si afferma anche che «allo stesso modo che i Russi insistono per ottenere l'apertura di un secondo fronte in Europa, gli Stati Uniti desidererebbero che la Russia aprisse a sua volta un secondo fronte contro il Giappone nell'Asia orientale».

Negli stessi circoli turchi si osserva che l'intenzione da parte degli alleati di spostare verso l'Estremo Oriente il centro di gravità della guerra, avrebbe provocato una grave ripercussione a Mosca e si ritiene che il richiamo di Litvinof dovrebbe essere considerato come «espressione della collera dei Sovietici». Tale impressione è avvalorata agli occhi dei commentatori turchi dal fatto che sia a Londra come a Washington, Stalin ha inviato figure di diplomatici affatto di secondo piano.

Intanto il *Cumhuriyet* illustra le dichiarazioni fatte dal Presidente del Consiglio turco al corrispondente del *New York Times* circa la neutralità turca. L'articolista sostiene che l'atteggiamento turco di fronte alla guerra era subordinato al prodursi di talune circostanze non verificatesi finora e ormai non più producibili. Il *Cumhuriyet* conclude che nulla è mutato nella condotta della Turchia, specialmente perchè i Turchi non hanno mire proprie e non vogliono immischiarsi nei conflitti delle grandi Potenze.

Cordiale atteggiamento turco di fronte agli avvenimenti italiani

Vichy, 27

Una corrispondenza da Ankara al *Journal de Genève*, occupandosi dell' atteggiamento dell' opinione pubblica turca nei confronti dei recenti avvenimenti italiani, scrive: «I Turchi non possono che rallegrarsi di vedere finalmente che l'Italia, dopo un ventennio di stato ipnotico, ha riconquistato la sua personalità. A questa Italia, anelante di riprendere il suo posto nel mondo quale maestra di civiltà, la Turchia darà la sua stima e la sua amicizia».

Amatori d'arte

Londra e Washington spiegano da qualche giorno un grande zelo per far sapere all'universo che sotto gli auspici di Roosevelt, per diretta ispirazione della Casa Bianca, si è costituito negli Stati Uniti un singolare comitato. Ne fanno parte uomini di alta cultura accademica, professori delle più insigni università statali dall'Atlantico al Pacifico, e, complemento che non guasta, grossi finanzieri. Lo scopo di questo comitato è enunciato genericamente così: «Comitato per la protezione delle opere d'arte nei territori occupati del continente europeo».

Ma dunque l'Europa non è soltanto una fortezza da espugnare e una piazzaforte da smantellare. E' anche un insigne museo di opere d'arte di tutti i secoli, di tutti gli stili, di tutte le scuole, di tutte le forme, e mette conto, al cospetto di questo museo, fare qualche cosa di diverso da quel che non sia lanciar bombe su monumenti architettonici e sventrare venerande basiliche.

Veramente, che l'America sapesse molto bene che in Europa ci sono un certo numero di opere d'arte, avevamo potuto constatarlo molte volte in passato. A chi non era noto fra noi il saccheggio metodico, per quanto clandestino, che i plutocrati d'oltre Atlantico perpetravano, con tutte le regole dell'arte, ai danni del nostro patrimonio artistico? Ricordiamo un episodio fra mille che destò a suo tempo immenso scalpore nel mondo: l'episodio del famoso piviale di Ascoli, trafugato, con perizia consumata, per conto del banchiere Morgan.

Ma, intendiamoci, l'America aveva fatto qualche cosa d'altro, oltre che cercare di far traversare l'Atlantico a numerose nostre tele insigni e a infiniti cimeli delle arti minori.

Ricordiamo ad esempio come, per conto e per cura dell'Università Harward, una missione di tecnici e di esperti si era trasferita in territorio francese, a risollevare dal sottosuolo i residui della vecchia badia di Cluny, di cui è ben conosciuta, per tutto, l'importanza specialissima nella storia dell'architettura medioevale.

Oggi, in pieno sviluppo del conflitto che spinge i bombardieri di oltre Atlantico a sganciare le loro bombe micidiali sui più insigni monumenti dell'arte religiosa italiana, non si sa se sotto lo stimolo di un sentimento di resipiscenza o per il desiderio di conseguire al cospetto della storia una postuma sanatoria, Washington convoca da tutti gli angoli della Federazione nordamericana i suoi esperti in opere d'arte, perchè si apprestino a tutelare essi il nostro patrimonio artistico, quando gli angloamericani avranno portato a compimento il loro assedio alla fortezza europea.

Bisognerà naturalmente che i quadrimotori di cui la propaganda bellicistica di Quebec preannuncia il numero sterminato per la fine dell'anno corrente si facciano molto riguardosi e parsimoniosi nello sganciamento delle loro bombe sulle città dei Paesi europei su cui verrà progressivamente ad espandersi la loro gesta. Perchè, evidentemente, in altra ipotesi, la commissione prescelta dalla Casa Bianca vedrà assottigliarsi fin quasi a svanire il proprio compito.

Ma negli annunci della propaganda nemica, che notifica al mondo la costituzione di questa commissione artistica, c'è qualcosa che ha suscitato in noi qualche sospetto. Vi si dice, infatti, che la commissione disporrà, com'è perfettamente naturale trattandosi di commissione americana, di cospicui fondi, affinchè possa indennizzare quei cotali che abbiano subìto danni o che, comunque, siano stati defraudati del loro patrimonio artistico e della loro suppellettile, ricca di valore estetico.

I comunicati che divulgano al mondo questi particolari, vogliono far credere agli ingenui che la commissione si appresti, quando sia per venire in Europa, a indennizzare quanti abbiano sofferto nei loro possessi artistici per opera delle truppe germaniche di occupazione.

Ma gli incisi in questione dei
Ma gli incisi in questione potrebbero avere anche un altro semplice e concreto significato. Potrebbero voler dire che la commissione potrà, senza offendere alcuna legge di diritto internazionale, accaparrarsi quelle opere d'arte che non fu possibile in passato trafugare, indennizzando s'intende gli attuali possessori.

v. m.

I colloqui di Hoare con Franco

Berna, 27

Si ha da Londra: Si apprende da circoli degni di fede che Hoare, ambasciatore di Granbretagna in Spagna, ha fatto nel corso delle sue conversazioni col generale Franco, un'esposizione dei rimproveri che si fanno alla Spagna da parte della Granbretagna.

Il «Corriere Padano» sospende le pubblicazioni

Ferrara, 27

Nel suo numero di ieri il *Corriere Padano* annunzia la sospensione delle pubblicazioni. L'articolo di fondo del giornale, dopo il saluto ai lettori, reca una breve cronistoria della propria attività nei 18 anni della sua esistenza e formula voti per la grandezza della Patria.

LE ULTIME DELLA NOTTE

Raccolte d'inestimabile valore distrutte nel bombardamento di Pompei

Napoli, 27

I disastrosi effetti causati dalla incursione nemica su Pompei, precisamente sulla città disepolta, sono di studio di cultori di archeologia di tutte le parti del mondo, non possono ancora essere accertati nella loro interezza, dato che la bomba, la quale ha per metà distrutto il Museo e per metà lo ha danneggiato gravissimamente, ha formato, specie nelle due ultime stanze, un cumulo di macerie. Occorrerà procedere quindi prima al puntellamento delle mura dei residui due primi ambienti e poi raccogliere gli oggetti ed i mobili che potranno essere ricuperati. Fortunatamente una parte del materiale, quella più preziosa, era custodito altrove, ma quello che è andato distrutto o danneggiato riveste una grandissima importanza per le raccolte d'inestimabile valore, documentazione preziosa della vita pompeiana.

Quello che è stato annientato sono oltre alle suppellettili della casa pompeiana dalla più ricca alla più umile, le collezioni dei calchi, tra cui una donna nuda sorpresa dalla morte nell'atto che si raccoglieva la testa con il manto, lo schiavo ostiario con la cintura per la quale era attaccato alla parete, il fanciullo smaniante ed il cane soffocato dalle ultime convulsioni della morte, ritrovato nella casa di Vetronio Primo e di Orfeo, il modellino riproducente l'antica villa Pisanella che sorgeva nelle vicinanze di Pompei, sono andati distrutti; e così gli scaffali contenenti le collezioni di vetri, le fiale, i bicchieri, i tegami con i resti del cibo, gli specchi e le suppellettili della necropoli sannita del III secolo avanti Cristo, vasi aretini, ecc.

La bomba caduta dinanzi al tempio di Giove era di grosso calibro e per essere caduta all'aperto non ha danneggiato o distrutto il grandioso monumento di tipo italico che si erge nello sfondo del grandioso foro. Un blocco di marmo di una grossa colonna è stato proiettato a grande distanza. E' rimasto distrutto l'arco di Druso e di Nerone, così denominato perchè sovrastato dalla statua di Tiberio conteneva in due nicchie le statue di Druso e di Nerone, nonchè il Portico mirabile nella sua architettura che insieme al loggiato frastagliava il fronte degli edifici che si allineano tutti intorno al tempio di Apollo di Macellum, il santuario dei Mari, il tempio di Vespasiano.

L'arresto di Pietro Brandimarte a Ventimiglia

Ventimiglia, 27

Pietro Brandimarte già luogotenente generale della milizia e capo delle squadre d'azione torinesi, è stato fermato a Ventimiglia dove si trovava da una settimana circa in compagnia della propria moglie. Il Brandimarte che durante la sua permanenza in questa città era stato oggetto di accurata sorveglianza da parte dei carabinieri, è stato fermato da un tenente dell'Arma e da un commissario di P. S. all'uscita di un pubblico esercizio e condotto immediatamente alle carceri locali dove si trova a disposizione dell'autorità inquirente.

Strane cose d'America

Una sfida dell'ottantenne Ford per dimostrare il proprio vigore fisico

Buenos Aires, 27

Si ha notizia da Washington che è corsa una strana sfida tra l'ottantenne industriale Ford ed il quarantaseienne giornalista Drew Pearson. Ford ha sfidato il giornalista, che ha accettato, ad una gara di corsa in bicicletta e ad una gara di salto. La sfida, che si svolgerà con i dovuti regolamenti ed arbitri, è dovuta alla dichiarazione fatta pubblicamente da Pearson, secondo il quale Ford sarebbe troppo vecchio e malandato in salute per dirigere i suoi imponenti stabilimenti, quindi il Governo farebbe bene ad impossessarsene.

I Buoni del Tesoro 1951 — L'estrazione dei premi minori

Roma, 27

Presso la Direzione generale del Debito pubblico sono state eseguite le estrazioni per l'assegnazione dei premi di lire 100 mila, 50 mila e 10 mila relativi alla scadenza 15 ottobre 1943 per la Serie dei Buoni del Tesoro novennali di scadenza 15 aprile 1951, appresso indicate:

Serie «A»: I 2 premi di lire 100 mila sono stati assegnati rispettivamente ai Buoni [illegible]. I 5 premi di lire 50 mila ai Buoni: [illegible]. I 150 premi di lire 10 mila ai Buoni: [illegible]

Serie «A-a»: I 2 premi di lire 100 mila ai Buoni 2.096 e 117.765. I 4 premi di lire 50 mila ai Buoni [illegible]. I 100 premi di lire 10 mila ai Buoni:

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
86.667	216.432	253.891	256.125
273.486	328.644	341.815	364.724
276.596	424.146	455.550	461.565
474.473	475.556	546.101	598.846
743.259	758.102	818.142	831.905
835.412	893.939	917.096	975.683
1.027.316	1.170.657	1.211.938	1.219.665
1.222.484	1.297.734	1.342.183	1.377.090
1.394.414	1.428.686	1.483.319	1.491.619
1.626.565	1.628.357	1.813.380	1.818.765
1.764.539	1.892.601	1.942.212	1.956.267
1.975.448	1.982.706.		

BORSA DI TRIESTE

Agosto	26	27
Rendita 3½%	84.—	84.25
Rendita 5%	70.—	71.—
Redimibile 3½%	65.—	65.
Redimibile 5%	74.—	74.—
Obbligaz. Tre Venezie	94.—	94.—
Buoni Tes. nov. 1943	94.—	94.50
Buoni Tes. nov. 1944	92.—	92.50
Buoni Tes. nov. 1949	70.50	71.50
Buoni Tes. nov. 1950 (I)	70.50	71.50
Buoni Tes. nov. 1950 (II)	70.50	71.50
Buoni Tes. nov. 1951	70.50	71.50
I. R. I. «Mare» 4½%	510.—	506.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	538.—	526.—
I. R. I.	413.—	413.—
Elettr. Ferrovie Stato	440.—	440.—
Fond. Tre Venezie 3¾%	445.—	445.—
Fond. Tre Ven. 4% conv. (già 5 e 6%)	509.—	510.—
Fond. Tre Ven. 4%	508.—	509.—
Provincia Istria 1900	96.—	96.—
Trieste 1899 convertibile	79.—	79.—
Trieste 1914 convertibile	87.—	87.—
Trieste 1916 convertibile	87.—	87.—
Sofias	390.—	390.—
Ferrovie Meridionali	2600.—	2580.—
Assicurazioni Generali	4200.—	4200.—
Assicuratrice Italiana	1800.—	1800.—
Infortuni	4500.—	4500.—
Riun. Adriat. ser. A	4000.—	4000.—
Riun. Adriat. ser. B	4400.—	4400.—
Gerolimich	215.—	215.—
Istria-Trieste	650.—	650.—
Lussino	375.—	375.—
Martinolich	145.—	145.—
Premuda	1360.—	1360.—
Tripcovich	900.—	900.—
Piccole Ferrovie	81.—	81.—
Tram	300.—	300.—
Terni	320.—	300.—
Cantieri Riun. Adriat.	352.—	352.—
Silurificio Whitehead	155.—	150.—
Ampelea	260.—	260.—
Arrigoni e C.	230.—	230.—
Cementi Isonzo	140.—	140.—
Lavanderia Triestina	169 —	163.—

CAMBI: Svizzera 441; Germania 760.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Giovani maturi combattenti. Il giovane di cui avete letto l'articolo è in grigioverde e ha fatto la guerra come voi.

Nerina C. Voi siete certo una brava donna e ci piace la vostra sincerità. Ma credete alla nostra esperienza: — Perchè altri fanno male, non bisogna cessare di fare il bene.

Una operaia. Avrete già notato che il problema della situazione alimentare è allo studio.

RADIO — 28 agosto

Programma A: 11.30: Trasmissione per le Forze Armate. 12.15: Orchestra Rizza. 12.50: Musica varia. 13.20: Orchestra Gallino. 14.45: Trasmissione di elenchi di prigionieri di guerra italiani. 17.15: Trasmissione dedicata alla Bulgaria. 17.45: Musica varia. 18: Radio del combattente. 19.45: Dischi. 20.45: Concerto diretto dal maestro Morelli. 21.30: Orchestra diretta dal maestro Zeme. 22.30: Dischi di marce. 22.45: Trasmissione dedicata alla Sicilia.

Programma B: 13.20: Musica operistica.

SILVIO BENCO
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

Pagamenti e riscossioni senza rischio nè perditempo

In fatto di pagamenti o di riscossioni non è proprio il caso di rimanere ancorati a sistemi antiquati e pericolosi. Queste operazioni si possono ridurre al massimo della semplicità, dell'economia e della sicurezza. Basta aprire un comodo e sicuro Conto Corrente Postale. Il Conto Corrente Postale consente infatti al titolare, nel modo più sicuro, di effettuare in qualunque località incassi e pagamenti a mezzo della posta, senza allontanarsi dal proprio domicilio. L'apertura di un Conto Corrente Postale si ottiene facendone domanda sull'apposito modulo di cui sono forniti tutti gli uffici di posta. I pagamenti del correntista si effettuano mediante gli assegni postali a lui forniti, che assumono la forma di:

Assegni localizzati, per disporre il pagamento presso un determinato ufficio postale a favore di un qualsiasi beneficiario; Postagiro per effettuare pagamenti a favore di un altro correntista; Assegni all'ordine, a favore di qualunque beneficiario, girabili al pari degli assegni bancari e pagabili presso qualsiasi ufficio postale.

Tutte le esazioni di somme dovute al correntista possono effettuarsi mediante invito ai singoli debitori di versare le somme medesime sul conto dello stesso correntista a mezzo di qualsiasi ufficio postale. Tali versamenti sono normalmente eseguiti con bollettini che i correntisti trasmettono ai loro clienti assieme alle fatture.

L'Ufficio dei Conti Correnti Postali informa il correntista di tutte le operazioni di addebito e di accredito eseguite giornalmente sul suo conto.

Gli assegni postali evitano le spese di affrancatura e di assicurazione.

Gli uffici postali, a richiesta, distribuiscono gratuitamente una guida pratica sul servizio dei Conti Correnti.

CRONACA DELLA CITTÀ

Le offerte per i fratelli siciliani

Anche oggi ci è dato pubblicare un gruppo di offerte per soccorrere ai bisogni degli sfollati di Sicilia e affermare la solidarietà coi figli della gloriosa isola nostra, oggi caduta in mano nemica. Abbiamo esposto ieri l'azione dei senatori siciliani riunitisi a Roma, in pieno accordo col Governo, per costituire un Comitato nazionale di assistenza ai profughi, alle dipendenze della Presidenza del Consiglio. L'azione dunque si allarga, ed ha ormai la sanzione ufficiale: tanto più è desiderabile che la manifestazione di Trieste sia adeguata all'importanza della città.

Ecco le offerte ricevute dalla nostra Amministrazione nella giornata di ieri:

Dalla Ditta Fratelli di Lenardo proprietario Ferruccio di Lenardo	L.	1.000.—
dalla famiglia Fischetti	»	300.—
da Ezio Fiachetti	»	100.—
da Gilberto Pascolutti	»	100.—
da Alfonso Cannizzaro	»	50.—
da Teresa Codeglia	»	40.—
da Gaspare Spina	»	25.—
da Bice Spaniol Scalla	»	50.—
da Elena Pezzoli	»	30.—
da Maria e Mauro Grini	»	30.—
dalla Famiglia Moscheni (nel primo anniversario della morte del suo capo, dott. Alberto Moscheni)	»	2.000.—
	L.	3.725.—
Importo precedente	»	22.168.20
Totale	L.	25.893.20

***

Alla Federazione provinciale combattenti sono pervenute ieri le seguenti offerte:

Oreficeria Pietro Spira	L.	100.—
cav. Emilio Magliaretta	»	50.—
cap. Marcello Magliaretta	»	50.—
Enrico Feletti	»	30.—
Luigi Macorcich	»	30.—
Elena Meneghini	»	50.—

Trattamento di richiamo per gli universitari della classe 1922

L'Unione degli industriali comunica:

In attesa che il Ministero delle Corporazioni disponga se nei confronti degli studenti universitari della classe 1922 debba essere sospeso anche il trattamento previsto dalla legge 10 giugno 1940, n. 653, si invitano le dipendenti aziende di voler chiedere conferma ai Comandi militari della validità delle dichiarazioni presentate dagli studenti predetti a norma del punto 2 della circolare n. 82801 G. S. del 17-12-41, provvedendo a sospendere il trattamento a coloro nei confronti dei quali tale validità venga negata.

Distribuzione di frattaglie presso le macellerie del I gruppo

La Sezione provinciale dell'alimentazione comunica che oggi 28 corrente mese, avrà luogo presso le macellerie del I gruppo, una distribuzione di frattaglie. Il buono di prelevamento è il n. 219 della carta annonaria per generi alimentari vari attualmente in circolazione.

Decesso. Largo, vivo rimpianto ha suscitato la morte, avvenuta a soli 60 anni dopo grave malattia, dell'ing. Giuseppe Dreossi, molto noto negli ambienti cittadini e particolarmente nel settore minerario. Uomo colto, intelligente, arguto, oriundo di Cervignano, ma vissuto a Trieste fin da ragazzo, l'ing. Dreossi si era dedicato con particolare competenza all'estrazione della marna cementifera e della bauxite in quel di Albona. Alla vedova signora Gemma, ai figli Vincenzo e Giuseppe ed agli altri congiunti, vive e sentite condoglianze.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

27 agosto 1943

NATI	7
MORTI	4
MATRIMONI	5

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (28 agosto): Agostino, Giuliano, Fortunato, Gaio, Viviano.

DECESSI (27 agosto): Fabian in Bormioli Floriana, a. 35; Cacich Silvia, a. 23; Sik ved. Furlani Maria, a. 76; Gregori in Zarotti Natalia, a. 37.

MATRIMONI TRASCRITTI: Ciuk Antonio, muratore, con Carli Giovanna, casalinga; Zivec Giuseppe Enrico, contadino, con Lovrencic Matilde, casalinga; Kapelj Giuseppe, ribattitore, con Decleva Eugenia ved. Zanutti, casalinga; Zecchetto Pacifico, cameriere, con Miani Fernanda, casalinga; Lucano Giovanni, fattorino, con Jelacic Caterina ved. Grusovin, casalinga.

400 tra morti e feriti nell'Iran in uno scontro fra soldati russi ed inglesi

Erzerum, 27

Giungono dall'Iran notizie di gravi dissensi scoppiati tra i comandi delle truppe di occupazione sovietiche ed inglesi dovuti alle manovre dell'U.R.S.S. miranti ad estendere la propria zona di influenza. Presso la località di Iridgian è avvenuto un sanguinoso scontro tra reparti sovietici e britannici. Complessivamente sono rimasti sul terreno 400 uomini delle due parti tra morti e feriti. Lo scontro ha avuto termine per l'intervento della gendarmeria americana.

D'altra parte il Paese continua ad essere teatro di sollevazione e di sabotaggi. Si apprende che, mentre un treno recante materiale da guerra americano diretto in Russia, attraversava un ponte presso Burugik, il ponte stesso crollava in seguito allo scoppio di un potente esplosivo, distruggendo il convoglio. L'attentato sembra dovuto alle tribù curde, notoriamente insofferenti della dominazione straniera nell'Iran.

Misterioso aereo senza pilota che si abbatte su un'isola danese

Stoccolma, 27

L'agenzia danese «T. T.» annuncia da Malmoe che un aeroplano misterioso e senza pilota si è abbattuto giovedì sull'isola danese di Boruholm. L'inchiesta ha rivelato certi particolari della costruzione che lasciano supporre che questo aeroplano era diretto con onde da terra.

Ci si domanda in Svezia se questo apparecchio non sarebbe l'arma germanica di cui si è parlato da molto tempo e con la quale si farebbero degli esperimenti da parte dell'Istituto di ricerche di Peenemunde. L'apparecchio non aveva alcuna bomba a bordo. Si crede che esso facesse un volo di prova nel momento in cui precipitò sull'isola. Come si ricorderà, parlando dell'arma segreta germanica la stampa svedese fece a parecchie riprese allusione ad un'Armata aerea che sarebbe pronta ad attaccare Londra.

La Torre Eiffel sarebbe demolita? Una notizia diffusa dagli Anglosassoni

Berna, 27

Le agenzie anglosassoni trasmettono il seguente dispaccio da Madrid: Secondo informazioni ricevute da Washington si ritiene che la Torre Eiffel sarà demolita per ricuperarne il materiale. L'organizzazione Todt impiegherebbe per il lavoro di demolizione circa sei mesi. La demolizione dovrebbe incominciare ad ottobre. La notizia, si ripete, è diffusa dagli ambienti anglosassoni.

La Torre Eiffel, alta 300 metri, è stata eretta a Parigi, sul Campo di Marte, per l'Esposizione del 1889, con una massa di 9000 tonnellate di ferro.

Una giovane colta da delirio precipita dalla finestra e muore

Monfalcone, 27

Vittima di una fatale sciagura è stata l'altra sera la giovane Alice Spanghero, residente a Pieris. La giovane era da qualche tempo ricoverata all'ospedale civile di Monfalcone, per tifo addominale, e fu così che in un momento di crisi acuta della malattia, colta da delirio, la poveretta, benchè assistita dalla propria madre avvicinatasi improvvisamente ad una finestra del reparto medicina, la scavalcava cadendo pesantemente al suolo riportando la frattura della base cranica, per cui poco dopo decedeva.

Oggi, alle 19.45, al Castello

Il grande spettacolo a favore degli sfollati

La cittadinanza ha accolto col più vivo consenso l'iniziativa di S. E. il Comandante del XXIII Corpo d'Armata per l'odierno grande spettacolo d'arte varia del complesso artistico grigioverde al Castello di S. Giusto. Lo spettacolo si inizierà alle 19.45.

Il complesso grigio-verde

Il complesso del nostro Comando di Corpo d'Armata comprende 35 elementi, tra i quali notiamo i maestri Umberto Manzetti e Benedetto Ristori, pianisti, e il primo violino Carlo Pacchiori, è diretto dal maestro Anacleto Erlach ed è ormai favorevolmente noto alla cittadinanza per i magnifici spettacoli allestiti al Politeama Rossetti. Questa sera si presenterà inoltre sul palcoscenico del Castello un noto artista lirico, anche lui in grigioverde.

Nel ricco e svariato programma si annoverano i comici Giordano Zago, Giovanni Cavalieri e Angelo Giordani, i cantanti Nunzio Rossi dell'Eiar, Renato Codermaz e Nino Panzini. La piccola e graziosa Renata Desilia prenderà parte allo spettacolo con un nuovo repertorio. Mario Bogino si produrrà in una serie di esercizi acrobatici ed il maestro Salvatore Dussoni quale solista di fisarmonica. Il trio vocale Zingarelli, Sauli e Olassa, si alternerà con quello comico di Augustini, Spazzali e Panzini. Lo spettacolo sarà presentato dal simpatico attore Gaetano Bettanini, direttore artistico del complesso grigioverde. Curerà l'allestimento del palcoscenico Aurelio Guercini.

Oscar Carboni

A tarda sera veniamo informati che a questo spettacolo ha assicurato ieri la sua partecipazione il noto simpaticissimo cantante della radio Oscar Carboni, attualmente alle armi e nella nostra zona, il quale ha promesso di esibirsi nei più attraenti numeri del suo repertorio.

Ripetiamo che il totale ricavato dello spettacolo, alle cui spese di organizzazione concorre l'Azienda di soggiorno, andrà a favore degli sfollati, per cui non potrà mancare il grande concorso del pubblico nostro, sensibilissimo a tali iniziative.

I biglietti sono in vendita alla Biglietteria centrale, Galleria Protti, al prezzo di lire 10 indistintamente. Non si diramano inviti e biglietti omaggio e non sono valide le tessere di libero ingresso al Castello di S. Giusto. Per comodità del pubblico sono stati posti in vendita 1800 posti a sedere, numerati al prezzo di lire 15 oltre l'ingresso che si consiglia di acquistare prima dello spettacolo sempre alla Biglietteria centrale.

ASTERISCHI

Culla

La casa di Olga e Pietro Pagliaro attualmente richiamato alle armi è stata allietata dal dolce sorriso di una bimba, cui sono stati imposti i nomi di Roberta, Patrizia Fiora. Ai genitori felici, rallegramenti vivissimi, alla piccola viora neonata, fervidi auguri.

La pioggia

Finalmente, dopo tanto tempo di afosa calura, è venuta, con generosa abbondanza, la pioggia. Qualche prima stilla iersera, verso le 22, poi acqua a scroscio continuo. Mentre stiamo scrivendo, piove ancora. Sia essa la benvenuta, per il refrigerio dei cittadini e soprattutto per il bene della campagna.

Sterpaglia in fiamme

Alle 13.20 di ieri, un piccolo incendio di sterpaglia è stato segnalato sulla Strada Napoleonica, nei pressi dell'Obelisco. Qualche minuto dopo, un carro campagna dei vigili del fuoco, lasciato il distaccamento di Poggioreale del Carso, si è portato sul posto. Neanche un'ora dopo, le fiamme, che avevano intaccato il terreno per parecchie centinaia di metri quadrati, hanno potuto essere domate.

Lezioni di scherma al D.I.M.M. Nella sede A del D.I.M.M. (via Trento 2) avranno inizio il 1.o settembre p. v., le lezioni di scherma dirette dal m.o Carlo De Palma. Iscrizioni in segreteria, nelle ore d'ufficio.

Gite per mare che avranno luogo domani 29 corr.:

Per Capodistria alle 7.30, 15, 18 (diretti). Da Capodistria alle 6.15, 8.45, 16.30 (diretti). Soltanto per Ospizio e Ancarano alle 9.30; da Ancarano e Ospizio alle 12.30.

Coloro che sentono pietà per la vecchiaia diano le loro oblazioni all'Istituto dei Poveri V. E. III

NEL DOPOLAVORO

Una riunione natatoria

Domani, 29 corr., si riprenderà l'attività natatoria del Dopolavoro, il quale indice ed organizza una riunione maschile e femminile di compensazione. Il programma delle gare è questa volta portato alle prove sulle distanze del programma nazionale. Alle gare possono partecipare unicamente elementi che non siano tesserati alla F. I. N. e quelli tesserati nella categoria allievi. Il programma delle gare avrà inizio alle ore 8 precise, in chiusa della riunione vi saranno le partite di palla a nuoto tra le squadre del Dimm B e Ferroviario, dell'Acegat con il Capodistria e della Triestina con il Ferroviario.

Oggi riapertura del Nazionale

Il Teatro Nazionale, il simpatico ritrovo del viale XX Settembre, riaprirà oggi i suoi battenti al pubblico per la ripresa degli spettacoli cinematografici. Per oggi è in programma l'avvincente pellicola «Canal Grande» con M. Denis.

Il cinema al Giardino Pubblico. Oggi, dalle 20.30 precise, si proietta il film «L'adorabile sconosciuta» con Edvige Feuillière e Jean Murat. Domani un classico comico-musicale: «La canzone rubata» con Vivi Gioi e Nino Taranto.

Il cinema alla Ginnastica. Oggi, dalle 20.30 precise, nel giardino della Ginnastica, si proietta il film «Su con la vita» con Betty Stockfeld e Fernand Gravey. Domani il capolavoro italiano «I mariti» con Mariella Lotti, Clara Calamai e Amedeo Nazzari.

DISAVVENTURE E DISGRAZIE

Una caduta al bagno. L'altro giorno, il piccolo Tullio Candotti, di 5 anni, abitante in via San Michele 11, è caduto accidentalmente al bagno Cedas di Barcola ed ha riportato delle escoriazioni alla faccia, un ematoma alla palpebra superiore d'un occhio e delle sospette lesioni ossee. Ieri sera, il piccolo, accompagnato dal padre, ha dovuto presentarsi all'ospedale Regina Elena, ove, dopo essere stato visitato dal dott. Frandoli, di servizio all'astanteria, ha dovuto essere accolto nella prima divisione chirurgica con prognosi riservata.

Un'infezione tetanica. Il 19 corrente, il contadino Giuseppe Zednig, di 15 anni, mentre stava lavorando la campagna in una vicina località, s'è punto accidentalmente al piede sinistro con una spina. Essendogli subentrata una infezione tetanica, il giovane è stato accolto ieri nella seconda divisione medica dell'ospedale. La prognosi è riservata.

Conseguenze d'una caduta. La giovane Nella Prettersech, di 10 anni, abitante in via dell'Istria 71, caduta ieri nella soffitta di casa, ha riportato contusioni alla base dell'emitorace destro con sospette lesioni ossee. La giovanetta si trova accolta ora all'ospedale; se la caverà in qualche settimana.

Rinvenimento di un feto. Giovedì sera, nei pressi di Montebello, è stato rinvenuto a terra, un feto di circa cinque mesi. Da ieri, trovasi deposto nella cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena.

TEATRI, CINE E RITROVI

NAZIONALE. 16.30, 18.30, 20.30: «Canal Grande», con Maria Denis. Segue doc. «Galileo Galilei».
EXCELSIOR. 15.45, 17, 19, 20.50: «Febbre», P. Barbara. Segue Doc. «Colosseo».
PRINCIPE. 16: «L'ultimo assalto», con Camilla Horn e H. Hoerbiger.
FILODRAMMATICO. 15: «Stasera alle 11», con John Lodge, F. Biaggiotti e Comp. Triestina in «L'amore ideale» e Varietà. Prezzi estivi.
ITALIA. 16: «Ti voglio bene», allegra vicenda d'amore, con Hilde Krahl, Paul Hubsmid.
REGINA. 16: «Inebriante notte di ballo», passionale, musicale, con Zarah Leander, Marika Roekk. Ultimo giorno.
IMPERO. 16: «Un'ora di felicità», bellissimo, con Heinrich George e Maria von Tasnady.
REALE. 16: «Il figlio del Corsaro Rosso» (romanzo di Salgari) con L. Ferida.
GARIBALDI. 15.30: «La maestra si diverte», commedia brillante con la bellissima coppia Alan Bohlin e Karin Elekund.
MASSIMO. 16: «Notte d'incanto», film delizioso con Marika Roekk.
NOVO CINE. 16: «La peccatrice», con P. Barbara, F. Giachetti e G. Cervi.
MODERNO. 16: «Anime in tumulto», Gina Falkenberg e C. Tamberlam, passionale.
ODEON. 16: «Avventura di una notte», Alberto Pregan, passionale.
SAVOIA. 16: «Per tutta una vita», con Paula Wessely.
MARCONI. 16 (all'aperto 20.30): «Il piccolo alpino», forte dramma d'un bimbo.
AZZURRO. 16: «Lasciate ogni speranza», comica, A. Gandusio, fratelli De Rege.
CENTRALE. 15.30: «Eravamo sette vedove», con A. Gandusio e L. Nucci.
RADIO. 16.30: «Port Arthur», con Danielle Darrieux, A. Volbruck.
VITTORIA. All'aperto 20.15: «...e le stelle stanno a guardare», dal romanzo di A. Cronin.
ADUA. 16: «La parata dell'allegria», con i più grandi comici dello schermo.
VENEZIA. 15.30: «La zia di Carlo», con Macario e Riento, comicissimo.
CARDUCCI. 16: «Senza cielo», capolavoro con I. Miranda, F. Giachetti.
BELVEDERE. 16: «Il leone di Damasco», con D. Duranti, C. Ninchi, A. Rimoldi.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Ore 19.45: Grande spettacolo d'arte varia del Complesso Grigio-verde con la partecipazione di un noto artista lirico.
TEATRO ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 20.30: «Adorabile sconosciuta», con Edvige Feuilliere, Jean Murat.
CINEMA ALLA GINNASTICA. Ore 20.30: «Su con la vita», con Betty Stockfeld, Fernand Gravey.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana, tram 3, 8, 9). Dalle 14.30 in poi: Grandi attrazioni per grandi e piccini.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8. A

CAMERIERE capacissimo giardiniere, raccomandato, offro. Battisti 9, Radetti, telefonare 65-27. 53656 A
DICIOTTENNE friulana, brava lavori casa, offresi. Pilone 2 porta 16. 70730 A

Richieste personale di servizio

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 6358 B
CUOCA, cameriera, domestiche persona sola, prestaservizi, cercansi subito. Torrebianca 41, Rosa, telefonare num. 74-19.
DOMESTICA stabile, cercano coniugi anziani. Fabio Severo 66 I sin. 53649 B
DOMESTICA capace, stabile, cercasi. Via Mazzini 21 I. 70733 B
PRESTASERVIZI capace, due ore mattina, negozio, cercasi. Giuliani 28, commestibili. 70738 B
PRESTASERVIZI, buone referenze, 6-12, cercasi. Ghega 8 I sinistra. 53630 B
PRESTASERVIZI svelta, per mattina, buona paga, cercasi. Besenghi 32 secondo.
RAGAZZA prestaservizi, cercasi. Candotti, Sonnino 55 quarto. 53687 B
RAGAZZA giovane, ottimo trattamento, cercasi. Pietron, Buonarroti 23. 53685 B
RAGAZZA o donna stabile, cercasi. Piazza della Valle 1 II. 53618 B
RAGAZZETTA anche principiante, domestica, buona retribuzione, cercansi. Pino, via Margherita 19 primo. 53683 B

Domande d'impiego

Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 80 la par. Min. L. 8.— C

AUTISTA meccanico, II grado, poliglotta, offresi Trieste o fuori. Via Cavazzeni 3, Demarchi. 70737 C
SFOLLATA Roma, distinta, educata, diplomata infermiera, offresi una-due persone, prestasi cucina. Cassetta 17498 C Un.

Artigianato (Lavoro domicilio)

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— CC

SARTA rimoderna, rimette a nuovo, camicie, pantaloni e vestiti bambini; garanzia. Camalò, Battera 28 III (Ponziana). 17478 CC
UFFICIO revisioni contabilità e impianti, assume qualsiasi lavoro contabile e corrispondenza italiana e tedesca. Cassetta 17437 CC Unione Pubblicità. 17437 CC

Offerte d'impiego

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— D

CONTABILE ragioniere, cercasi. Autoservizi Grattoni, Fiume-Trieste. 53660 D
EX graduato carabiniere, cerca industria, per sorveglianza personale. Scrivere Cassetta 17480 D Unione Pubbl. 17480 D
DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, cercasi, anche soltanto mattina. Offerte Cassetta 17452 D Unione Pubbl. 17452 D
GIOVANE pratico, volonteroso, assume Autorimessa Esperia. Via S. Francesco 4.
LAVORANTE e mezza lavorante, sarta donna, cerco. Via Roma 16, «La Modellissima». 53621 D
LAVORANTI modiste, cercansi prontamente. Bressi, via d'Annunzio 2. 4237 D
PARRUCCHIERA capace, assumo; buona retribuzione. Scrivere Salone Glavi, Albona. 2723 D
PARRUCCHIERA lavorante e mezzalavorante, cerca Salone Occhi, via Media 37.
PERSONALE femminile, avente conoscenza pratica telegrafia, desideroso migliorare propria condizione economica, disposto recarsi eventualmente fuori Trieste, cercasi. Presentarsi: via Balbo 19, dalle ore 10-12. 53653 D
RAGAZZE apprendiste tipografe, cercansi, tipografia. Battisti 21. 54648 D
RAGAZZO 15enne, desideroso apprendere, cerca importante ufficio ingegneria e amministrazione Offerte dettagliate Cassetta 17383 D Unione Pubblicità. 17383 D
RAGAZZO e ragazza apprendisti per tipografia legatoria, cercansi. Presentarsi ore 10-12, via San Lazzaro 12. 53499 D
RAGAZZO apprendista tipografo, cercasi. Tipografia, Battisti 21. 53647 D
SIGNORINA-signora, bellissima presenza, indipendente, massimo trentenne, cercasi per vicemadre bambino, direzione casa signorile, posto stabile. Libretto ferroviario 023538, Albergo Rialto, Rovereto. 17473 D
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano, tedesco, cercasi prontamente. Offerte dettagliate, referenze, pretese: Kuhne e Nagel, spedizioni, S. Nicolò 4. 70626 D

Richieste di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— E

CAMERA matrimoniale, comodo cucina, cerca ufficiale, possibilmente metà settembre. Cassetta 17468 E Unione Pubblicità.
CAMERETTA mobiliata, possibilmente vicinanze Campomarzio, cerca impiegata statale. Cassetta 17437 E Unione Pubbl.
MOBILIATA, ingresso scale, oppure ingresso libero, oppure appartamentino mobiliato, cerca subito ufficiale, oppure primi settembre. Cassetta 17482 E Un. Pubbl.
MOBILIATA con bagno, paraggi Stazione, cerca distinto, spesso assente. Offerte Cassetta 17499 E Unione Pubbl. 17499 E
MOBILIATA elegante, ingresso libero, cerca professionista, stabile, assente notte. Cassetta 17377 E Unione Pubblicità.
STANZA con poco comodo cucina, cercano coniugi, assenti giorno. Scrivere Cassetta 17481 E Unione Pubbl. 17418 E
STANZA uso ufficio, centro, cercasi. Offerte Cassetta 17476 E Unione Pubblicità.
STANZE (2), uso ufficio, cerca importante società. Offerte dettagliate Cassetta 17411 E Unione Pubblicità. 17411 E
STANZETTA mobiliata, cerca signorina impiegata. Cassetta 17479 E Unione Pubblicità. 17479 E

Offerte di camere e pensioni

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— F

CAMERA mobiliata, 1-2 persone. Torrebianca 29 III, angolo via XXX Ottobre. 53657 F
STANZA mobiliata, affittasi, escluso donne. Via Roma 23 II sinistra. 53654 F
STANZA una persona e stanza due persone, affittansi, escluse donne. Commerciale 10 II destra. 53662 F

Istruzione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— G

ABBISOGNANDOVI preparazioni concise, razionali, superiori, inferiori; nuovi corsi diurni, serali; preparazioni individuali. Diaz 3. 17380 G
APERTURA 15 settembre corsi serali, per il conseguimento diploma ragioniere. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 70724 G
APERTURA 15 settembre tutti corsi diurni regolari, accelerati, elementari, avviamento, tecniche, ginnasio, liceo. Istituto Enenkel, Battisti 22, telef. 88-00. 70725 G
DATTILOCONTABILE in 3 mesi. Apertura corso 1.o settembre. Istituto Enenkel, via Battisti 22. 70727 G
DATTILOGRAFIA in un mese, su macchine: Olivetti, Remington, Underwood, ecc. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 70723 G
ELEMENTARI: apertura 15 settembre corsi accurati. Aule spaziose, igieniche. Istituto Enenkel Battisti 22, telef. 88-00. 70722 G
ESAMI riparazione settembre, corsi e lezioni particolari accurate. Istituto Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 70726 G
ESAMI riparazione qualsiasi materia scuole medie, avviamento, elementari. Stenocontabilità. Istituto «Dilena» già «Dante», Zanetti 8 (laterale Battisti). 52679 G
GIOVANE impiegato, cerca conversazione lingua tedesca. Offerte, con condizioni, Cassetta 17454 G Unione Pubblicità.
INSEGNANTE latino italiano, cercasi. Presentarsi: via Zanetti 8 II (scuola). 53630 G
INSEGNANTE tutte materie magistrali inferiori, lezioni serali, cercasi. Cassetta 17485 G Unione Pubblicità. 17485 G
LINGUE moderne, corsi speciali, accelerati, corrispondenza commerciale, preparazione esami. Rossini 14. 17401 G
MATURITA' classica, scientifica, magistrale, artistica. Corso per capitani, macchinisti, costruttori navali. Istituto «Cavour», via Bastione 4 (via Fontanone), telefono 69-51. 1050 G
PIANOFORTE (noleggerebbesi, lire «tredici» (mensili); violino, mandolino, solfeggio (magistrali). Vidali 10 (scuola). Superaccordature pianoforti. 70717 G
RAGIONERIA geometri 1.o-2.o biennio: apertura 15 settembre. Istituto «Cavour», Bastione 4 (via Fontanone), tel. 69-51. 1052 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— H

BORSETTA con tessere annonarie, smarrita. Prego portare: Rossetti 83, trattenendosi borsetta. 53639 H
BRACCIALETTO d'oro, smarrito mercoledì sera. Generosa mancia al rinvenitore. Paduina 9, mezzanino. 53700 H
OCCHIALI sole con lenti, smarriti via D'Alviano. 50 lire mancia, consegnando: Istria 50 porta 3. 53645 H
OCCHIALI smarriti presso stazione tranvia Opicina, piazza Oberdan. Mancia generosa consegnando: Machiavelli 3, portinaia. 53608 H
PORTAMONETE senza denaro, contenente monogramma (caro ricordo) e chiavetta, smarrito. Mancia: telefono 26-256. 53642 H

Offerte appart. botteghe magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— I

APPARTAMENTO bellissimo Trieste scambiasi causa trasferimento, qualsiasi, Bolzano. Cassetta 17489 I Unione Pubbl.
CAMERA cucina, pigione lire 55, via del Porta 130, scambiasi con uguale o più grande posizione indifferente. 70731 I
CAMERA cucina scambio uguale o camerino più. Visitare, dalle 9-12, Stani, via Veruda 56. 70729 I
CUARTIERE camera cucina, scambiasi con uno di 2 stanze. Rivolgersi: Schivi, P. Revoltella 14. 53661 I

Richieste appart. bott. e magaz.

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— L

MAGAZZINO spazioso per deposito, possibilmente paraggi Giardino pubblico, cercasi. Telefonare N. 35-36. 70625 L
CUARTIERINO 2 camere, cucina, possibilmente centro, primi piani, cercasi; affitto anticipato. Cassetta 17486 L Unione Pubblicità. 17486 L

Vendite d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— M

CALCOLATRICE, addizionatrice e cassaforte, vendonsi. Luigi Rossoni, via Santa Caterina 9. 17492 M
CAPPOTTO uomo, diversi oggetti casa, vendonsi. Lorenzetti 34 IV porta N. 14, Romoli. 70713 M
CARROZZELLA fonda, molleggiata, vendesi. Sonnino 43, rivolgersi portineria. 53673 M
CARROZZELLA sport, occasione, vendesi. Giulia 12 IV, Banini. 53674 M
CARROZZELLA fonda, vendesi. Enrico Toti 23 primo. 53681 M
COMBINAZIONE con grandi pizzi, quadro, altro. Nordio 6 I porta 9. 70740 M
CUCINA economica Patent, altra piccola 509, vendonsi. Bosco 12, magazz. 53693 M
IMPERMEABILE, tuta motociclista gomma, baule forte, guanti gomma, valigetta pelle, vendonsi. Impero 14 I, sartoria. 52643 M
LENZOLA, federe lino finissimo e cotone, nuove. Cassetta 17438 M Unione Pubbl.
MACCHINA Singer moderna, nuova, vendesi, esclusi rivenditori. XX Settembre 86 secondo. 53639 M
OROLOGI Longines braccio, e Omega tascabile, garanzia, vendonsi. Ananian 11 III destra. 53652 M
PRESSA grande, vendesi. Via Mazzini 21 primo. 70734 M
RADIO recentissima 5 valvole, 4 onde, vendesi, esclusi rivenditori. Bar Sportivo, via dell'Istria. 70718 M
RADIO ultimo modello, 5 valvole 4 onde, perfezionato, vendesi. Battera 28 III, Camalò (Ponziana). 70720 M
RADIO Philips 5 valvole 3 onde. Piazza tra i Rivi 5 II destra. 53676 M
RADIO Philips 5 valvole, vendesi; dalle 11-14 e dalle 17-20. Indirizzo al Piccolo. 53675 M
RADIO marca 5 valvole 3 onde, vendesi. Crispi 12, mensa. 53686
RADIO (Phonola), vendesi straoccasione; scambio con bicicletta. Sonnino N. 4 II. 53475 M
RADIO nuova, fonobar Sarti, radiogrammofono, vendonsi. Diaz 5 III destra. 6379 M
RADIOGRAMMOFONO lussuoso, primaria marca, vendesi; ore 10-14. Indirizzo al Piccolo. 53658 M
SCARPE donna, usate, buonissimo stato, pelle cuoio, 37-38, vendonsi, buon prezzo. Repicio 8, portiere. 70719 M
SCARPE donna 39, cuoio, stoffa gonna giacca, vendonsi occasione. Via Severi 7 IV destra, dalle 10-17. 6804 M
SCALDABAGNO gas Triplex, vendesi. Via Bonomo 9 porta 3. 70742 M
STIVALONI ufficiale, 42, scarpe montagna 41, vendonsi. Caprin 13 III sinistra. 53632 M
TEATRINO marionette, artistico, perfetto, impianto elettrico, palcoscenico 1,20 m., vendesi. Pascoli 22 IV. 53644 M
TORNIO piccolo, con banco, vendesi. Via Roiano 2-a. 70656 M
VENTILATORE elettrico 40 cm. diametro, vendesi. Via Beccaria 8 I, dalle ore 16-19. 6382 M
VOLPI (2), argentate, vendonsi occasione. Sartorio Borghino, piazza Borsa 11. 6381 M

Acquisti d'occasione

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— N

BISMUTO «Metallico», cercasi. Laboratorio Odontotecnica, Ospedale 4 secondo. 70699 N
COPERTINA organdis, nuova, per carrozzella, acquistasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 53665 N
LIBRI usati, qualsiasi genere e quantitativo, acquisto. Giulia 29. 53668 N
TRITAGHIACCIO elettrico, trifase, possibilmente marca Snider, acquistasi. Indirizzo al Piccolo. 2721 N
VESTITO scuro uomo, statura media, cercasi. Offerte Cassetta 17466 N Unione Pubblicità. 17466 N

Mobili e pianoforti

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— NN

CAMERA pranzo, moderna, ordinata, vendesi. S. Spiridione 7 ultimo. 70735 NN
CAMERA matrimoniale 900, quasi nuova, vendo; dalle 9-13. Via Diaz 3 IV. 53678 NN
CAMERA letto una persona, vendesi, esclusi rivenditori. Ananian 17 I. 70715 NN
CAMERA matrimoniale, vendesi. Via Nizza 37-b, falegname. 70716 NN
CUCINA grandiosa, modello eccezionale, vendesi. Crispi 51, falegname. 53507 NN
LETTO, comodino, piumino, susta, vendonsi, escluso rivenditori. Ginnastica 25 porta 9. 70739 NN
MATRIMONIALE 3 porte, armadio con specchio, altra con suste, vendonsi. Farneto 10 pianoterra, tel. 62-92. 53670 NN
MATRIMONIALE nuova, tutta paniforti, vendesi. Ginnastica 33 I d. 53651 NN
MOBILI stanza una persona, vendonsi; dalle 9-11. Crispi 53, Sandrin. 53613 NN
OTTOMANA, ventilatore, sedie, tavolino, vendonsi occasione. Scussa 5 III sinistra. 53682 NN
PIANINO ottimo stato, acquisterebbesi occasione. Scrivere Cassetta 5478 NN Unione Pubblicità. 5478 NN
SALOTTO finissimo, tendaggi, medaglioni, tutto in stile, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 53694 NN
STANZA pranzo, stile 900, 6 sedie pelle, vendesi. Nordio 16, magazzino, tel. 69-92. 53671 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— O

PARTITE casse vuote, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 2721 O

Auto - Biciclette - Sport vari

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— Q

AUTOCARRI, elettrocarri, motocarri, vende e accorda sovvenzioni S. A. commissionaria, Milano. Rivolgersi: Roccatelli, Trieste, via Silvio Pellico 1, telefono 80-05. 70714 Q
BICICLETTA uomo e donna, compero. Indicare prezzo Cassetta 17473 Q Un. Pubbl.
BICICLETTE ragazzi ambo sessi, scambiansi; N. 24 con più piccole. Cicli, via Nizza 14. 53650 Q
BICICLETTA sport, cambio, vendesi. Crispi 5, portinaia. 53691 Q
BICICLETTA uomo, passeggio, completa dinamo, vendesi. Enrico Toti 4 IV. Casolini. 53690 Q
BICICLETTA uomo, ottima, vendo. S. Spiridione 7, ultimo. 70736 Q
BICICLETTA americana, uomo, robustissima, vendo. Sonnino 7 II d. 53697 Q
BICICLETTA lussuosa, altra forte, vendonsi. Pendice Scoglietto 26 porta 10. 53699 Q
BICICLETTE bambina, donna, uomo, vendonsi; si fanno scambi. Bosco 12, magazzino. 53692 Q
GUZZI 250, telaio elastico (Airone), oppure Gilera, compero. Telefonare 90-348. 53696 Q
MOTOCARRO Guzzi, portata ql. 6, rimesso a nuovo, gommato, vendesi. Rivolgersi: Albergo Stazione, Mossa. 53623 Q

Capitali - Società - Cess. aziende

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. R

CAFFE' centro, 30 anni attività, forte inventario, reddito 40.000, cedesi, ritiro affari, 650.000. Offerte Cassetta 17475 R Unione Pubblicità. 17475 R
PANETTIERE esperto, assumerebbe consegna forno, con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 70728 R
SALONE cinema o trattoria bar, cerco in affitto in qualsiasi paese delle Tre Venezie. Offerte Cassetta 17460 R Un. Pubblicità. 17460 R
SOCIO collaboratore o tacito interesse 15 per cento, cerca azienda redditizia centro città (socio agevolato se tacito), somma occorrente 150.000. Cassetta 17496 R Unione Pubblicità. 17496 R
60.000 restituibili 20 settembre, buon interesse, garanzia comunale legale. Cassetta 17491 R Unione Pubblicità. 17491 R
80.000 urgonmi, ottimo interesse, restituzione mesi 3, garanzia commerciale notarile. Cassetta 17487 R Unione Pubblicità.
120.000 cerco, garanzia aziende commerciali e notarili, buon interesse, restituzione mesi sei. Cassetta 17495 R Unione Pubblicità. 17495 R

Affitto case, ville e terreni

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. S

NEL Veneto, ville lussuose e comuni, case con o senza campagna, tenute agricole piccole e importanti, affittansi. Richieste a: Cesca Ferruccio, Treviso, via Generale Cantore 5. 70656 S

Matrimoniali

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. U

BENESTANTE, distinto, media età, solo, sposerebbe giovane, bella, formosa, indipendente. Cassetta 17474 U Un. Pubbl.

Diversi

L. 1.20 la parola. Minimo L. 12. V

CHIROMANTE diplomato, consulti scientifici. Riceve Gatteri 46-I, p. 10. 58947 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla. Foscolo 39, ore 14-20, tel. 73-00. 23858 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 27-282. 20795 V

✝

Il 15 corrente a Crotone nell'adempimento del dovere finiva la sua breve esistenza tutta dedicata ai suoi cari ed alla Patria il

sottotenente pilota
OTTO SAIDELLI
d'anni 24

L'angosciata FAMIGLIA a nome pure della fidanzata ERNA KARPATI ne dà il triste annuncio a quanti lo conobbero.

Abbazia, 28 agosto 1943.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

✝

Martedì 24 corrente spirava serenamente all'età di 62 anni

AMERINO PEZZICARI
Segretario comunale

A tumulazione avvenuta, ne dànno annunzio la moglie IRMA, i figli ten. f.f.g.s. SAVINO, GIORGINA col marito capitano SOMAGLIA, le nipotine LILIANA e SANDRA, il fratello ADEMARO, la sorella BICE, la nipote FERNANDA.

Nel contempo, profondamente commossi, ringraziano sentitamente tutti coloro che in varia guisa hanno preso viva parte al loro immenso dolore.

Salona d'Isonzo, 26 agosto 1943.

✝

MARINA

il nostro caro angioletto non è più.

Ne danno il triste annuncio i desolati genitori MARIA e MARINO PITTARO ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno domenica 29 corrente, alle ore 10.30, partendo dal n. 86 di via Fabio Severo.

Famiglie
PITTARO e FARESI

Prim. Impr. Zimolo. Torre Bianca 28

✝

All'alba di ieri ci lasciò per sempre lo studente della II.a Mag. Sup. (di Trieste)

Clemente Milivoi Vrabec
d'anni 19

Lo piangono senza conforto, i genitori e parenti tutti.

Fam. VRABEC-BESENGHI

Trieste-Duttogliano, 27 agosto 1943.

Nel 2.o anniversario della morte del loro amato figliuolo

ERNESTO SILVIO

i GENITORI lo ricordano con immutato dolore a quanti lo conobbero.

La Messa in suffragio del caro Estinto è stata celebrata a Milano nel Santuario di Santa Rita.

ERNESTO e MARIA STAVAGNA